

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Onlus di San Magno e San Domenico, un nuovo sito ma non solo

Redazione · Tuesday, May 11th, 2021

Novità alla Onlus di San Magno e S. Domenico dove sono stati attivati una nuova grafica e originali contenuti del sito ([cliccare qui](#)). Con la presidente **Silvia Maria Leoni, in carica dal 2017**, scopriamo l'aggiornamento e altri temi di assoluto spessore sociale e di aiuto alla nostra comunità

Preparando questo incontro abbiamo visto che è subentrata direttamente al nostro prevosto, Mons Cairati. Che onore (ed onere)! **Come è nata questa successione?**

«La vicenda è meno curiosa di quanto sembri. SD&M è da subito nata su iniziativa dei due parroci, Don Angelo e Don Marco, ma è stata **concepita come un ente strumentale laico**. Ovviamente si tratta di un'associazione che nel proprio operare quotidiano usa la bussola della dottrina cattolica, ma è fatta quasi esclusivamente da laici. E' un processo naturale che investe anche le nostre parrocchie dove ai laici è sempre piu' chiesto un approccio corresponsabile. Fatto sta che un giorno don Angelo mi propone questa avventura, ne abbiamo parlato e pochi mesi dopo è iniziato tutto».

Che realtà ha trovato?

«Bellissima. SD&M era ancora giovanissima, fondata 3 anni prima, ma era già ricca di volontari attivissimi e di progetti che spesso portavano il seme delle grandi cose. In questo senso, la mia scelta è stata molto agevolata. SD&M vive di un senso di cura quasi familiare. Non sei mai solo. Ssiamo un'associazione, pertanto un soggetto giuridicamente riconosciuto ed autonomo iscritto al registro delle ONLUS -che a breve diverranno ETS con la riforma del Terzo Settore- ed **operiamo nel sociale e nella formazione gestendo servizi di dopo scuola, affiancamento di ragazzi che vivono situazioni di fragilità** o che si affacciano timidamente al mondo del lavoro. Facciamo quello che sappiamo fare per storia e competenze professionali. Io stessa sono un'insegnante».

E questo lo fate in autonomia?

«Assolutamente no. Siamo sempre enti sussidiari: lavoriamo in rete con le scuole e partner istituzionali. Loro rilevano un bisogno ed insieme studiamo una strategia. A volte capita anche che le parti si ribaltino, che siano i nostri educatori a rilevare delle criticità e quindi se ne parla con i genitori, con i nostri psicologi e gli stakeholder del caso. **Il cristiano è "condannato all'incontro", solo così si va avanti**. Da soli si è poco».

Parlare con le istituzioni spesso non è facile, soprattutto quando si è "piccoli" o ci si è appena affacciati alla scena. Legnano è una città generosa e ricca di impegno sociale.

«Certamente, ma è anche una città che sa riconoscere buona volontà, impegno e -soprattutto-

qualità. **Quando si lavora coi ragazzi si entra in un universo delicatissimo** che deve essere conosciuto e gestito con professionalità, altrimenti si fanno danni. I nostri educatori sono tutti formati per questo e sanno quando “alzare la mano” e venire a presentare un caso da affrontare insieme. E’ fondamentale».

Ancora oggi residua nelle menti di molti che il sociale sia un ambito destrutturato, ma non è così. Gli stessi Oratori puntano sempre piu’ sulla formazione degli educatori.

«Sì, è per questo che tra i progetti che abbiamo presentato alla Fondazione Ticino Olona (e che abbiamo vinto), c’era proprio questo tema. Ribadisco: **la buona volontà non basta piu’**».

Ha fatto riferimento a Ticino Olona. State diventando esperti di bandi.

«Diciamo che abbiamo delle risorse che sanno leggerli e scriverli. Sono stata la prima, insieme all’irrinunciabile Piero Garelli, a metterci mano. Oggi **le associazioni devono sapere ricercare linee di finanziamento** perché, sebbene il volontariato aiuti, le attrezzature costano e alcune figure vanno assunte e quindi retribuite. Nonostante il loro grande spirito di sacrificio e la comprensione, esistono leggi e bisogna sapere anche ragionare da azienda. I bandi ci hanno aiutato ad accreditarci presso le Istituzioni e dimostrare di essere soggetti credibili. Questo ci ha creato ponti anche con i privati. **Legnano sa essere generosa con chi dimostra di usare bene i fondi.** Diciamo che quella sussidiarietà di cui parlavo all’inizio, è un tratto distintivo della nostra città e dei suoi cittadini. Per fortuna!»

Parlando di generosità, avete avuto degli “angeli custodi” in epoca di COVID...

«Sì. Qui si torna al punto iniziale: **serve competenza, ma servono anche i mezzi.** I nostri educatori avevano strutturato un sistema di doposcuola telematico, ma molte famiglie dei nostri ragazzi non avevano i mezzi per dotarsi di tablet. Sulla nostra strada abbiamo trovato **il Lions Club San Giorgio su Legnano che, con quei 15 tablet, ha cambiato la quotidianità di 15 famiglie.** Gratitudine, tanta gratitudine per loro, anche perché questo ha migliorato anche la DAD scolastica. Vedi quando si parlava di circolarità dei rapporti: è tutto un circolo virtuoso. Una relazione win-win. Ringrazio tutti. Senza di loro, molti nostri progetti si sarebbero arenati. Lo scorso anno anche **il Lions Club Carroccio guidato da Mimmo Esposito ha coinvolto il Club Lugano.** Siamo diventati internazionali! Ma sono tanti i soggetti da ringraziare: **l’Apil, l’Inner Wheel – Rotary e tanti privati cittadini** che non hanno mai voluto essere citati. E poi c’è il 5 per mille che è sempre la nostra colonna vertebrale. Senza l’aiuto di centinaia di legnanesi che inseriscono il nostro CF nella dichiarazione, saremmo davvero in difficoltà. Insomma, ricordatevi di noi».

Il “5 per mille” è un concetto importante per il Terzo Settore. Anche perché non costa nulla e, parafrasando creativamente le Scritture, restituisce il centuplo.

«Senza il Terzo Settore l’Italia avrebbe grossissimi problemi. **Le associazioni, coi propri volontari, centuplicano gli effetti.** Se fosse tutto demandato allo Stato, i costi esploderebbero inevitabilmente. Insomma, siamo importanti. Ricordiamocelo».

Un auspicio per il 2021

«Tornare ad abbracciarci. I ragazzi hanno bisogno di contatto, di incontri, di confronto e condivisione di vita. Questa pandemia sta avendo effetti inimmaginabili sulla loro crescita umana. **Speriamo si possa tornare presto alla normalità.** Se lo meritano. Ce lo meritiamo».

This entry was posted on Tuesday, May 11th, 2021 at 6:08 pm and is filed under [Legnano](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.